

nente
to
per
itare

Industria Felix: a Milano brillano 10 «stelle» bresciane



In Assolombardia. I rappresentanti delle aziende bresciane premiate

Il premio

MILANO. Chimica e Farmaceutica trainano le imprese della Lombardia. È quanto emerge dall'inchiesta di Industria Felix sui 31.825 bilanci di società di capitali con sede nella regione e

ricavi compresi tra 2 milioni e 19 miliardi, sulla base dell'indice Roe. L'intera inchiesta è stata presentata ieri a Milano con l'assegnazione dei riconoscimenti a 78 aziende che si sono contraddistinte per le loro performance. Tra queste anche alcune realtà bresciane. Tra le 59 «alte onorificenze» vi sono: Ca' Del Bosco

(Migliore impresa del settore vitivinicolo della Lombardia e Migliore media impresa di Brescia), Copan Italia (Migliore impresa al femminile di Brescia), Light Contract (Migliore piccola impresa di Brescia), R.M.B. (Migliore impresa del settore ambiente della Lombardia), Raccagni Group (Categoria Under 40, miglior impresa di Brescia) e Unareti (Migliore impresa del settore utility e reti della Lombardia).

Sono 19, invece, le aziende che hanno ricevuto Menzioni di Bilancio. Tra queste A2A (Miglior impresa per addetti di Brescia; Miglior impresa per liquidità di Brescia; Categoria Fatturato, miglior impresa di Brescia; Categoria Utile Netto, miglior impresa di Brescia; Categoria Mol, miglior impresa di Brescia) e Ovale Italia (Categoria Roe e Roi, Miglior impresa di Brescia). Premiata inoltre Lucchini RS con la menzione Cerved per affidabilità e Crescita. Nella categoria Grandi Imprese, si aggiudica il premio come miglior Grande impresa della provincia di Brescia, la Feralpi Holding. //

Camera di Commercio e InnexHub lanciano Punto impresa digitale

Sportello

BRESCIA. Dalle parole ai fatti. Entra nel vivo l'attività di sup-

sizione delle imprese che vogliono intraprendere un percorso di digital transformation - ha sottolineato il segretario generale della Cdc locale Massimo Ziletti -, che si affianca, sen-

ché progettualità aggregate in ottica 4.0». Ma la strada verso il cambiamento passa innanzitutto attraverso la consapevolezza ed è qui che s'inserisce il ruolo di InnexHub. «Abbiamo messo a punto un programma di venti seminari nelle tre province, pensato per fornire le competenze digitali di base in cinque ambiti economici - ha annunciato il direttore dell'hub Stefano Ottolini -. La partecipazione per le aziende sarà gratuita grazie al sostegno economico camerale». Il primo appuntamento è previsto per

una mattutina, dedicata al congresso nazionale, e una pomeridiana, con cinque workshop paralleli monografici per approfondimenti tecnici. Nel corso della mattinata - in cui interverranno il direttore sanitario di Ats Brescia Fabrizio Speziani, il professor Domenico Pessina dell'Università di Milano e Paolo Daminelli, dell'Istituto Zooprofilattico - verranno affrontati temi quali il ruolo di Ats nei controlli sulla sicurezza alimentare, la sicurezza nei trattamenti fitosanitari, la trasmissione di patologie alimentari legate alle produzioni agricole, la corretta alimentazione tra vita e lavoro e la comunicazione di crisi nel mondo alimentare.

Sarà inoltre presentato il «caso» di studio della Centrale del Latte, quale realtà industriale particolarmente virtuosa e attenta nella sicurezza della filiera produttiva. «Si